

Mario e il mago

Le notizie ipnotizzanti tedesche sul presidente degli Stati Uniti

#Germany #FakeNews

Thomas Mann, famoso autore tedesco emigrato in America durante la dittatura nazista, pubblicò nel 1930 un'opera straordinaria intitolata "**Mario and the Magician**". Nel libro di 80 pagine, Thomas Mann descrive le sue esperienze di fiction durante una vacanza in famiglia in Italia nel 1928 e descrive l'imminente zeitgeist fascista in Europa. Nella storia, un mago arriva in una città di vacanza e manipola l'intera popolazione durante la sua esibizione ipnotica, al punto che persino un omicidio drammatico può aver luogo.

Quasi un secolo dopo il libro di Thomas Mann, un simile mago oggi non sembra più limitato alle piccole città di vacanza, ma è invece in grado di ipnotizzare le popolazioni di interi paesi. Un libro completamente contorto ora sembra essere diventato lo strumento di un mago così pericoloso: il famigerato libro di Michael Wolff "**Fire and Fury**" con le cosiddette rivelazioni sul presidente degli Stati Uniti ha raggiunto non solo i media di sinistra in Nord America, ma quasi tutti angoli del mondo nel 2017.

Anche il principale show televisivo tedesco "Tagesschau" del canale televisivo pubblico ARD ha deciso di trasmettere un rapporto. Il 5 gennaio 2018 alle 8 di sera, **la fiction di Wolff "Fire and Fury" è stata mostrata** a circa 8 milioni di spettatori in Europa:

"Lo hanno descritto [Trump] come una persona senza alcun interesse, irascibile e narcotico, tutta la sua squadra (!) lo trova totalmente (!) incapace. Quest'uomo [Trump] non legge e ascolta ... quello che tutti dicono, Trump è come un bambino ... è tutto (!) su di lui."



Il rapporto di Tagesschau aveva ovviamente ignorato qualsiasi rivelazione sull'autore e sul libro prima che fosse pubblicato e, **come puoi vedere qui** o leggi le seguenti righe:

"Bannon, che è spesso citato nel libro [Fire and Fury], è stato descritto da Trump come uno sciocco ... perché il presidente non parla più con Bannon? Beh, forse è a causa di alcune delle cose che a quanto pare ha detto nel libro, come chiamare la citazione della figlia Ivanka di Ivanka, "Muto come un mattone". Ha anche detto che il presidente "mangia cibo McDonalds perché ha paura di essere

avvelenato". Ha anche detto che "c'è una probabilità del 33% che il presidente possa dimettersi".

I tedeschi non sembrano più disposti ad imparare dal disastro di Wolff. Solo pochi giorni dopo, il 9 gennaio 2018, tagesschau.de riporta un'altra storia relativa al fbook (non eBook), questa volta **su un libro tascabile intitolato "Fire and Fury - The Allied Bombardment". 'Germania'** e che - secondo l'articolo del sito web non menzionato dall'autore - ha raggiunto un aumento delle vendite di libri su Amazon. Il rapporto tagesschau.de cita l'altro autore del libro "Fire and Fury", Randall Hansen, con:

"E sarebbe una grande soddisfazione per me un giorno dire a Mr. Trump e Mr. Bannon che possono andare all'inferno."

E continua con le distorsioni tedeschi sul presidente degli Stati Uniti e il "Fire and Fury" il numero, il 10 gennaio 2018. Questa volta il **"Tagesschau" con 8 a 10 milioni di spettatori questa sera per 20 ore famoso Steve Bannon** (dal minuto 9:38), che sarebbe "la figura più brillante della destra negli Stati Uniti" e che si è staccata dalla "piattaforma di notizie online populista di Breitbart" Notizie "dopo" è stato messo sotto pressione la scorsa settimana (!) A causa delle sue critiche nei confronti della famiglia del presidente (!!)" . Gli spettatori sono stati anche invitati a saperne di più su Bannon nell'app Tagesschau.



Non una parola sul fatto che Steve Bannon sia stato licenziato dalla Casa Bianca diversi mesi fa, e che da quel momento non potesse più essere una "figura politica luccicante". Nessuna parola su un contratto di separazione firmato da Bannon e dalla Casa Bianca e violazioni di esso. E nessuna parola sulle azioni legali contro i media e GPS Fusion presentate dagli avvocati del Presidente degli Stati Uniti il ??9 gennaio 2018.

Forse anche contro il tedesco Tagesschau e i suoi 8 milioni di spettatori ogni notte?

Totalmente possibile, tenendo conto di un altro **rapporto assurdo e prevenuto il 16 gennaio Tagesschau** (dal minuto 13:08). Il sinonimo di "fatti alternative" del 2017 erano stati presentati a un milione di spettatori, che è stato spiegato come (mis) utilizzati dalla stampa segretario per giustificare la scarsa partecipazione all'inaugurazione della Trump l'anno scorso

Altri media in Germania, che negli anni precedenti erano una fonte di informazioni più o meno affidabili per il pubblico, non hanno esitato a mettere a punto la macchina della propaganda. "Der Spiegel",

l'equivalente tedesco di Time Magazine negli Stati Uniti, [stampa questa foto di copertina sul suo numero del 13 gennaio 2018](#). E un grande giornale tedesco, Sueddeutsche Zeitung, Monaco, stampa a fine gennaio 2018 [un articolo altrettanto distorto sul deputato Devin Nunes](#) e la prossima pubblicazione del Memo sugli abusi FISA.

Questo continua con le distorsioni tedesche anti-Trump al Tagesschau [dopo la visita del Presidente degli Stati Uniti a Davos, in Svizzera](#). I giornalisti dell'ARD si impegnano in un brutale relativismo di ogni verità relativa a Trump e ad altri eventi negli Stati Uniti, come lo scandalo - e ovviamente ignorati dai reporter di Tagesschau - ha fatto [milioni di dollari americani donati dalle organizzazioni governative tedesche](#) alla Fondazione Clinton durante la campagna elettorale del 2016.

Un altro canale televisivo pubblico fornisce informazioni più che discutibili. Un [documentario su ZDF sulla cibersicurezza](#) (che inizia alle 21:30) vende all'ex Campionista di Clinton Robby Mook in udienza, citandolo come segue:

"A Putin non piaceva Hillary Clinton. Era molto infelice nel criticare i diritti umani e la libertà di espressione in Russia. Penso che sia lo stesso con Merkel."

Poco prima delle cosiddette elezioni "a medio termine" negli Stati Uniti nel novembre 2018, il panorama dei media tedeschi ha deciso di scatenarsi di nuovo contro il Presidente degli Stati Uniti e gli Stati Uniti in generale. Il settimanale tedesco "[Stern](#)" [presenta questa pagina di copertina](#) nel numero di emissione 45/2018. Ancora una volta, i tedeschi si rifiutano di informarsi sulle [inchieste dei giornalisti statunitensi sulle "bombe"](#) e sui presunti "tentativi di assassinio" rivolti solo ai politici democratici americani. Queste "bombe" inizialmente dovevano essere inviate per posta, e poi - dopo aver notato che alcuni pacchetti non avevano un timbro postale e che il contenuto di tutte le spedizioni non conteneva alcun meccanismo di esplosione - sono stati lanciati a mano.

Un riassunto delle numerose copertine anti-Trump della rivista tedesca Spiegel [può essere visto qui](#), un altro articolo di propaganda irrazionale e diffamatorio del principale quotidiano tedesco "Die Zeit" qui.

Un altro ipnotizzante rapporto dei media tedeschi sul vertice dei social media di Trump alla Casa Bianca a luglio 2019 [può essere letto qui](#).

L'influenza dei rappresentanti dei media locali anche sul cancelliere tedesco Merkel è visibile nel

seguinte video di luglio 2019, che ricorda anche a 'Mario e il mago':

Proprio come con le molte notizie false e sfatate di un anno sul presidente degli Stati Uniti in merito ai suoi presunti legami con la Russia e che erano - secondo molti terrorizzanti democratici americani - **l'unica ragione per la vittoria elettorale di Trump** nel 2016, anche la stampa tedesca non esita pubblicare ulteriori **notizie demagogiche** riguardanti la corruzione di Joe Biden e figlio Hunter con l'Ucraina e la Cina e i cosiddetti procedimenti di "impeachment".

Per riassumere, individui come Michael Wolff, reporter ARD, membri di Tagesschau e la macchina di propaganda globale anti-Trump sono in conflitto con valori come razionalità, legge, democrazia, responsabilità sociale e la dolorosa ricerca della verità - un comportamento anormale che ricorda l'era nazionalsocialista.

Il mondo - e in particolare i tedeschi - dovrebbe finalmente comprendere che questo costituisce un pericolo intrinseco e reale per le loro società e dovrebbe agire contro di esso. Per fare questo, non è necessariamente necessario sostenere Donald Trump e le sue opinioni politiche. Ma alla fine, potremmo diventare tali. O, nelle parole di Thomas Mann:

Grazie a Dio non capirono dove finisse lo spettacolo e iniziasse la catastrofe, e furono lasciati indietro in quella gioiosa illusione, dicendo loro che tutto era solo teatro. (Thomas Mann, 'Mario e il Mago', pagina 5)

<https://www.sun24.news/it/mario-e-il-mago-le-notizie-ipnotizzanti-tedesche-sul-presidente-degli-stati-uniti.html>